

provincia di Bologna a danno delle famiglie meno favorite dalla fortuna, e col-l'acquiescenza dell'autorità prefettizia, la quale, per l'articolo 14 del regolamento, aveva dovere di energici provvedimenti in difesa della legge e della giustizia. »

Non essendo presente l'onorevole Ferri Giacomo, questa interrogazione s'intende ritirata.

Rimangono invece nell'ordine del giorno le seguenti interrogazioni dell'onorevole Curioni in seguito ad accordi presi con i ministri interessati:

Curioni, ai ministri dell'interno e della guerra « per sapere se non intendano provvedere ad aumentare il personale avventizio negli archivi di Stato di Torino oberati di lavoro pel rilascio dei certificati ai veterani che concorrono alla pensione ».

Curioni, al ministro della guerra « per sapere se intenda presentare il disegno di legge tante volte promesso dai predecessori pel miglioramento delle condizioni dei ragionieri geometri del genio, ragionieri d'artiglieria, capitecnici ed assistenti ».

Curioni, al ministro dell'agricoltura, industria e commercio « per sapere se stimi utile di prendere qualche provvedimento per dare impulso alla nostra esportazione in Egitto ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Agnini al ministro dei lavori pubblici « per conoscere perchè l'amministrazione dello Stato non imponga al Consorzio interprovinciale della Burana di completare sollecitamente i lavori di escavo dei canali modenesi che dovevano essere ultimati nel 1902 e invece sono ancora incompiuti e da parecchio tempo sospesi, con danno enorme igienico ed economico delle popolazioni dei comuni di Mirandola, San Felice e Finale Emilia ».

Questa interrogazione s'intende ritirata per l'assenza dell'interrogante.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Paniè, Daneo, Albertini ai ministri degli affari esteri e dei lavori pubblici « sullo stato nel quale si trovano le pratiche per la costruzione della ferrovia Cuneo-Nizza ».

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'onorevole Paniè mi ha pregato di rimandare questa interrogazione.

PRESIDENTE. Ma questo è un sistema che non va! I deputati che non sono presenti sanno già che le loro interrogazioni s'intendono ritirate! Questa interrogazione pertanto decade.

E decade pure, per l'assenza dell'onorevole Paniè, l'altra interrogazione degli onorevoli Paniè, Daneo, Albertini al ministro di grazia e giustizia « per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per il tribunale e per le preture di Torino a fine di far cessare la deficienza di personale tanto nella categoria giudicante quanto di cancelleria e segreteria, deficienza che attualmente è così grave da rendere impossibile, nonostante la buona volontà dei funzionari, il regolare corso della giustizia ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Pansini al ministro di agricoltura, industria e commercio « per sapere se e come voglia proteggere le uve italiane dalla concorrenza della importazione delle uve spagnole ».

Anche questa interrogazione s'intende ritirata per l'assenza dell'onorevole interrogante.

Rimane invece all'ordine del giorno la seguente interrogazione, non essendo presente l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia:

Lucifero Alfonso al ministro di grazia e giustizia « per sapere come intenda provvedere perchè i processi per reati elettorali non abbiano ad essere troncati dalla prescrizione, effetto di ingiustificabili indugi, e cagione di sempre maggior perversimento dei nostri costumi politici ».

Segue l'interrogazione degli onorevoli Loero, Mel, Antolisei al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando intenda — come più volte si era promesso — provvedere per un trattamento più equo e più umano verso i cantonieri delle strade nazionali, equiparandone la condizione a quella degli altri lavoratori dello Stato ».

LOERO. Siamo d'accordo per differirla.

PRESIDENTE. Ho già detto che questo è un sistema che non posso ammettere. Chi presenta una interrogazione, o la svolge, o la lascia decadere.

Sono esauriti i quaranta minuti destinati alle interrogazioni.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Solimbergo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SOLIMBERGO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Proroga del termine prescritto dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1905 rela-